

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1017 presentata da Valle, inerente a "Interventi di manutenzione e messa in sicurezza della scuola Boncompagni di Via Vidua"

PRESIDENTE

Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Vicepresidente Valle, che interviene in qualità di Consigliere.

Prego, Consigliere, ha facoltà di intervenire per due minuti.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

Ormai un paio di settimane fa è apparsa sugli organi di stampa la notizia circa l'esclusione della scuola Boncompagni, sita in Torino, dai finanziamenti relativi alla manutenzione straordinaria dell'immobile. La notizia, ovviamente, ha destato parecchia attenzione nella comunità torinese di quel quartiere, in particolare nella Circostrizione 4, perché è una scuola molto importante, frequentatissima e, peraltro, con una buona adesione da parte della popolazione. La notizia, ovviamente, ha destato preoccupazione.

Penso che sia necessario, con questa interrogazione, cercare di fare chiarezza rispetto ai motivi dell'esclusione ad altre possibilità di finanziamento per gli interventi di manutenzione necessari di cui la scuola abbisogna e, al di là delle notizie che si sono un po' rincorse sulla stampa (sono a conoscenza che sono partite due raccolte firme, una in Regione e un'altra presso il Consiglio comunale), avere una dichiarazione ufficiale della situazione e anche delle eventuali opportunità per il futuro.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Valle per l'illustrazione; la Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Chiorino.

Prego, Assessore, ha facoltà di intervenire per tre minuti.

CHIORINO Elena, Assessore all'istruzione

Grazie, Presidente.

È evidente che la gestione della manutenzione delle scuole primarie, con la legge 23 del 1996, è in capo ai Comuni; lo Stato e le Regioni possono concorrere con l'assegnazione di contributi, ma non hanno la competenza primaria. Questo, in premessa, per dire che la Città di Torino - ahimè - ha mancato i criteri del bando. Criteri che sono stati individuati dal Ministero dell'Istruzione e dove la Regione non ha competenza alcuna.

Il Comune di Torino ha candidato a contributo il primo studio di fattibilità relativo alla scuola Boncompagni nel 2018 e solo nel 2020 ha proposto un progetto definitivo finanziabile a valere sulla programmazione regionale, classificandosi al 17° posto degli interventi ammissibili.

Nell'aggiornamento della programmazione attuato nel 2022 per l'assegnazione delle risorse del PNRR, il progetto della scuola è sceso al 20° posto, poiché non rispondeva a tutti i criteri e quinti a tutti gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, obiettivi che sono tradotti in criteri e che, evidenzio ancora, non sono stabiliti dalla Regione, bensì dal Ministero dell'Istruzione.

Ecco quindi che, partecipando a un bando rispetto al quale non si risponde a tutti gli obiettivi del bando stesso, la Città di Torino ha portato dal 17° al 20° posto la posizione in graduatoria della scuola Boncompagni.

Questo è quanto ed è evidente che, fatta salva una nuova programmazione, qualora vengano attribuite nuove risorse da parte del Ministero, la Regione provvederà a far scorrere la graduatoria.

Ricapitolando, c'erano degli obiettivi sul bando PNRR definiti dal Ministero dell'Istruzione, ma la progettazione della scuola Boncompagni, così come proposta dalla Città di Torino, non rispondeva a tutti gli obiettivi.

Ho concluso, grazie Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Elena Chiorino per la risposta e, nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per l'incarico, dichiaro chiusa la seduta delle interrogazioni ed interpellanze.

Al fine e nel rispetto della normativa vigente riguardante il COVID 19, si invita tutti i Consiglieri e tutto il personale dell'Assemblea ad uscire in modo ordinato dall'Aula per i 15 minuti di areazione dei locali.

Alle ore 10.00 il Presidente Stefano Allasia aprirà la seduta del Consiglio regionale.

Grazie e buona salute a tutti e a tutte.

OMISSIS

(Alle ore 9.40 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 10.45)